Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 11547 DEL 05/11/2024

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 art. 208 – società F.lli Ciotti di Ciotti A. & C. S.r.l. – Modifica dell'Autorizzazione Unica per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso e il recupero e lo smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Via dell'Artigianato nel comune di Deruta (PG). Approvazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Visti:

- la D.G.R. 11 dicembre 2019, n. 1238 "Determinazioni in merito alla riorganizzazione delle Direzioni regionali";
- la D.G.R. 22 aprile 2020, n. 288 "Riorganizzazione degli assetti dirigenziali. Determinazioni";
- la D.G.R. 25 ottobre 2023 n. 1107 "Piano triennale dei fabbisogni di personale - DGR n. 963/2021 - Attuazione procedure di reclutamento personale dirigenziale a tempo indeterminato.";

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, Parte III “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”, Parte IV “Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati”, Parte V “Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare l’art. 208 del D.Lgs. 152/06;
- il Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209 “Attuazione della direttiva 2000/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49, “Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) – Attuazione direttiva 2012/19/Ue”;
- Regolamento UE del 31 marzo 2011, n. 333 “Regolamento recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio”;
- Regolamento UE del 25 luglio 2013, n. 715 “Regolamento recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio”;
- la Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, “Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate”;
- il Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti, approvato con Delibera dell’Assemblea legislativa del 14 novembre 2023 n. 360, pubblicato sul S.O. n. 1 al B.U.R. S.G. n. 57 del 06.12.2023;
- la Legge Regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
- la D.G.R. n. 1023/2020 pubblicata sul Bollettino della Regione Umbria n. 87 del 18.11.2020, che detta misure di semplificazione e approva la nuova modulistica per la compilazione e presentazione on-line delle istanze di Autorizzazione Unica rifiuti (AU), compreso lo svolgimento di campagne mobili ai sensi dell’art. 208 c. 15 del D.Lgs. 152/2006;
- la D.G.R. 351/2018 “L.R. 11/2009 art. 3 – Criteri generali per la determinazione dell’importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell’art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.” come modificata con D.G.R. n. 1464 del 10.12.2018;
- la D.D. n. 5451 del 31.05.2018 con la quale in attuazione alla D.G.R. n. 351 del 16/04/2018 è stato adottato lo schema di polizza e lo schema di calcolo per la prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell’art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006;

Premesso che la società F.lli Ciotti di Ciotti A. & C. S.r.l., P.IVA 01194070544, con sede legale e operativa in Via dell’Artigianato snc nel comune di Deruta (PG), d’ora innanzi indicata come *il Gestore*, risulta autorizzata in forza dei seguenti Atti:

- D.D. regionale n. 3540 del 15.04.2019 Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 “D.Lgs. 152/06 art. 208, Soc. F.lli Ciotti di Ciotti A. & C. S.r.l. – Rinnovo e modifica dell’autorizzazione per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso, il recupero e lo smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Via dell’Artigianato nel Comune di Deruta (PG)”;
- D.D. n. n. 3540 del 15.04.2019, aggiornata con D.D. n. 12809 del 29.12.2020, D.D. n. 9276 del 22.09.2021, D.D. n. 13437 del 29.12.2021, presa d’atto prot. n. 47865 del 09.03.2022, D.D. n. 9431 del 11.09.2023 e D.D. n. 2778 del 11.03.2024, di modifica dell’Autorizzazione Unica D.D. n. 3540/2019;

Considerato che le attività svolte presso l’impianto sono state sottoposte a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, conclusosi con D.D. regionale n. 1802 del 28.02.2020, con la

quale è stata disposta l'esclusione del progetto dalla procedura di Verifica di Impatto Ambientale;
Vista l'istanza, iscritta agli atti della Regione Umbria con prot. n. 151794 del 29.06.2024 a firma del legale rappresentante della società F.lli Ciotti di Ciotti A. & C. S.r.l., con la quale ha chiesto, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, la modifica dell'Autorizzazione Unica del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso e per il recupero e lo smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
Vista la documentazione allegata all'istanza e le successive integrazioni acquisite con note prot. n. 166519 del 17.07.2024, 208926 del 17.09.2024, 228463 del 14.10.2024, 230507 del 16.10.2024, 237128 del 25.10.2024 e 238221 del 28.10.2024;
Viste le modifiche richieste dalla società proponente, che consistono:
- nell'incremento del quantitativo massimo annuo di rifiuti consistenti in legno, metalli, carta/cartone e plastica;
- nell'introduzione di un nuovo rifiuto di natura metallica individuato con EER 020110 "Rifiuti metallici" per sottoporlo alle operazioni di recupero R13-R12-R4 come gli altri rifiuti metallici;
- nel diverso utilizzo di alcune aree di gestione dei rifiuti e conseguente aggiornamento del layout impiantistico;

Considerato che il progetto oggetto di istanza è stato sottoposto alla Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6 commi 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/06, per la quale la Regione Umbria ha comunicato, con nota prot. n. 133303 del 08.06.2024, l'esclusione della stessa dal procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. e dalla V.I.A.;
Vista la nota prot. n. 154152 del 02.07.2024 con la quale è stato dato avvio al procedimento amministrativo, ai sensi della L. 241/90, e la nota prot. n. 211410 del 20.09.2024 con la quale è stata convocata la Conferenza dei Servizi istruttoria;
Visto il verbale della Conferenza di Servizi la cui riunione si è tenuta in data 18.10.2024 e i cui esiti sono stati trasmessi ai soggetti coinvolti nel procedimento rispettivamente con nota prot. n. 232216 del 18.10.2024;
Viste le comunicazioni e i pareri acquisiti dalla Conferenza di Servizi, come di seguito indicati:
- Comunicazione della Prefettura di Perugia con la quale nomina il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni periferiche dello Stato, acquisita con prot. n. 213132 del 24.09.2024;
- Comunicazione del Comando Provinciale dei VV.F. di Perugia con la quale, ai fini della definizione della posizione unitaria delle Amministrazioni periferiche dello Stato, chiede informazioni alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, acquisita con prot. n. 215134 del 26.09.2024;
- Parere favorevole dell'Azienda USL Umbria 1, U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, acquisito con prot. n. 24712 del 09.10.2024;
- Parere favorevole dell'AURI, congiuntamente al gestore del SII Umbra Acque S.p.A. in materia di scarichi in pubblica fognatura, acquisito con prot. n. 226845 del 11.10.2024;
- Parere favorevole del Comune di Deruta in merito all'impatto acustico, acquisito con prot. n. 230478 del 16.10.2024;
- Parere favorevole con prescrizioni del Comando Provinciale dei VV.F. di Perugia e contestuale comunicazione con la quale, ai fini della definizione della posizione unitaria delle Amministrazioni periferiche dello Stato, chiede informazioni alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, acquisiti con prot. n. 230507 del 16.10.2024;
- Comunicazione dell'ARPA Umbria con la quale prende atto della rinuncia da parte del Gestore della richiesta di autorizzazione alla cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso per i rifiuti di Stagno, Zinco e Piombo, ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/06, acquisito con prot. n. 232235 del 18.10.2024 e n. 233618 del 22.10.2024;
- Comunicazione del Comando Provinciale dei VV.F. di Perugia con la quale, ai fini della definizione della posizione unitaria delle Amministrazioni periferiche dello Stato, trasmette il parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria,

acquisita con prot. n. 232595 del 21.10.2024;
Considerato che, ai sensi dell'art. 14/ter, comma 7 della legge 241/90, viene acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla seduta, ovvero pur partecipandovi non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato;
Visti gli esiti della Conferenza di Servizi, tenutasi nelle riunioni sopra richiamate, nella quale, considerato quanto manifestato dalle Amministrazioni presenti e nei pareri acquisiti, la stessa ha positivamente valutato l'istanza presentata, proponendone l'approvazione, nel rispetto di specifiche condizioni e prescrizioni;
Visto che della convocazione della Conferenza di Servizi e del relativo esito ne è stata data informazione tramite pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale della Regione Umbria;
Preso atto altresì del calcolo della garanzia finanziaria di cui all'Allegato B della D.D. n. 5451 del 31.05.2018, trasmesso dal Gestore con nota acquisita al prot. n. 166519 del 17.07.2024;
Rilevato che per le tipologie di rifiuti metallici richieste dal proponente destinate al recupero per l'operazione R4 di cui all'Allegato C alla parte Quarta del D.Lgs. 152/06, le stesse vengono effettuate nel rispetto di quanto stabilito dalla disciplina comunitaria;
Ritenuto pertanto che ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto per i rifiuti metallici trova applicazione quanto disposto dal comma 2 dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06;
Visto l'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le specifiche condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'impianto, comprensivo anche delle condizioni e prescrizioni per l'autorizzazione agli scarichi (D.Lgs. n.152/06, Parte III, Titolo IV, Capo II), la gestione dei rifiuti (D.Lgs. n.152/06, Parte IV, Titolo I, Capo IV), l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (D.Lgs. n.152/06 Parte V, Titolo I) e l'impatto acustico (art. 8 comma 4, della Legge 447/1995), aggiornato agli esiti della Conferenza di Servizi e che sostituisce quello allegato alla D.D. n. 3540 del 15.04.2019 e successivi aggiornamenti;
Ritenuto, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi, di dover approvare l'istanza e di procedere al rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica, nel rispetto degli elaborati progettuali e delle condizioni e prescrizioni stabilite nell'Allegato Tecnico, stabilendo altresì che, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 *l'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali […]*, il presente atto sostituisce:

- l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, comprese quelle provenienti dai servizi igienici;
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 in materia di impatto acustico;

Preso atto dell'evidenza del pagamento degli oneri istruttori di cui alla D.G.R. n. 1655 del 23.12.2016, trasmesso dal Gestore in data 04.11.2024;
Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente
DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di modifica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, dell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 3540 del 15.04.2019 e successivi aggiornamenti, rilasciata dalla Regione Umbria, a favore della società F.lli Ciotti di Ciotti A. & C. S.r.l., P.IVA 01194070544, per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso e il recupero e lo smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

2. di approvare la modifica dell'impianto e di autorizzarne, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, la gestione nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di vincolare la presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui alle sezioni 2 e 3 dell'Allegato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce quello allegato alla D.D. n. 3540 del 15.04.2019 e successivi aggiornamenti;
4. di dare atto che la presente Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, sostituisce:
    a. l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06;
    b. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
    c. la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 in materia di impatto acustico;
5. di porre obbligo al Gestore di:
    a. trasmettere, entro 30 (trenta) giorni dalla data del presente Atto, la polizza fidejussoria di cui al comma 11 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 aggiornata con i termini della presente determinazione, con l'importo e le modalità di cui alla sezione 3 dell'Allegato tecnico;
    b. comunicare qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto intervenga successivamente al rilascio del presente Atto autorizzativo;
6. di confermare, quale periodo di validità dell'Autorizzazione Unica, quanto previsto dalla D.D. n. 3540 del 15.04.2019 rilasciata dalla Regione Umbria, e pertanto fino al 15.04.2029;
7. di stabilire che la presente autorizzazione fa salvi i diritti di terzi e non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente ed eventuali comunicazioni del Gestore per l'esecuzione degli interventi e l'esercizio dell'attività in oggetto;
8. resta fermo il potere in materia igienico-sanitaria che le leggi vigenti attribuiscono al Sindaco e il rispetto delle norme in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/08;
9. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica gestione rifiuti;
10. di trasmettere copia del presente Atto al Gestore, al Comune di Deruta, all'Azienda USL Umbria 1, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, all'AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, a Umbra Acque S.p.A., ai Servizi regionali interessati e all'ARPA Umbria ai fini dell'aggiornamento del catasto emissioni e scarichi;
11. di pubblicare il presente Atto sul Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati e sul sito istituzionale della Regione Umbria;
12. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;
13. l'Atto è immediatamente efficace.

Terni lì 05/11/2024

L’Istruttore
Laura Proietti Barsanti
Istruttoria firmata ai sensi dell’ art. 23-ter del Codice dell’Amministrazione digitale

Perugia lì 05/11/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Nicola Casagrande
Parere apposto ai sensi dell’ art. 23-ter del Codice dell’Amministrazione digitale

Perugia lì 05/11/2024

Il Dirigente
- Michele Cenci
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2